



PROVINCIA DI PIACENZA



AVVISO IL PRESIDENTE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 26.11.2014 sono stati approvati gli indirizzi generali per la nomina e la designazione dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni e all'art. 7 dei succitati indirizzi si statuisce che il dirigente competente è responsabile del procedimento delle nomine da effettuare;

Visto l'articolo 50 del d. lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato

- che con nota del 17 giugno 2021, il Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano, ha comunicato che occorre procedere alla sostituzione di un componente del Consiglio Generale, designato secondo quanto disposto dall'art. 10, lettera b) dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano, a seguito della nomina dello stesso nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa;
- l'art. 16 c.6 lett. b) dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano prevede che la Provincia di Piacenza proponga alla stessa una coppia di candidati formata da un soggetto di genere maschile e da un soggetto di genere femminile (comma 7);

Richiamato il vigente Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano, ed in particolare il titolo IV - il Consiglio Generale - art. 16 - composizione e nomina;

RENDE NOTO CHE

al fine di assolvere ai soprarichiamati adempimenti occorre provvedere a designare una coppia di candidati da presentare all'attuale Consiglio Generale della Fondazione di Piacenza e Vigevano, affinché lo stesso provveda alla nomina di un componente e, a tal fine, possono essere presentate candidature.

REQUISITI

I candidati dovranno possedere:

- i requisiti previsti dall'articolo 55, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
- professionalità specifiche;
- competenze ed esperienze significative maturate nell'amministrazione pubblica o privata o nel campo di attività dell'ente cui si riferisce la designazione;
- i requisiti di professionalità e di onorabilità indicati rispettivamente negli articoli 7 e 8 dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Del possesso di tali requisiti i candidati dovranno darne conto nel dettagliato curriculum vitae da prodursi a corredo della proposta di candidatura.



PROVINCIA DI PIACENZA

INCONFERIBILITA'

Non può essere nominato:

- a) chi si trova nelle condizioni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 235/2012;
- b) chi si trova nelle condizioni di cui all'articolo 248, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) chi si trova nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 734, della L. n. 296/2006;
- d) chi si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2382 del Codice Civile;
- e) chi si trova nelle condizioni di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

INCOMPATIBILITÀ

Non può essere proposto alla carica di componente del Consiglio Generale della Fondazione di Piacenza e Vigevano:

- a) chi si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013;
- b) chi si trova nelle condizioni di incompatibilità indicate nell'articolo 9 dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- c) chi si trova nelle condizioni di ineleggibilità indicate nell'articolo 10 dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- d) chi si trova in conflitto di interessi con la Provincia di Piacenza o con la Fondazione di Piacenza e Vigevano, così come indicato nell'articolo 12 dello Statuto della Fondazione medesima;
- e) chi si trova in rapporto di impiego, consulenza o incarico con la Provincia di Piacenza o con la Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- f) chi abbia lite pendente con la Provincia di Piacenza o con la Fondazione di Piacenza e Vigevano.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I candidati dovranno produrre apposita dichiarazione con la quale accettano la proposta di candidatura e attestano il possesso dei requisiti previsti dal presente bando nonché l'inesistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità, di ineleggibilità.

Le candidature possono essere proposte da consiglieri provinciali e cittadini iscritti nelle liste elettorali in uno dei Comuni della Provincia di Piacenza. Ogni proponente non può presentare più di un candidato. In caso contrario si prenderà in considerazione solamente la prima candidatura indicata. E' possibile che un cittadino iscritto nelle liste elettorali in uno dei Comuni della Provincia di Piacenza si autocandidi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidature, da redigersi in carta libera, devono essere indirizzate al Presidente della Provincia di Piacenza e dovranno pervenire, **entro le ore 12 del giorno 01/07/2021** con una delle seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica Certificata provpc@cert.provincia.pc.it.
- tramite raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo della Provincia di Piacenza, Corso Garibaldi n. 50 — 29121 Piacenza



PROVINCIA DI PIACENZA

- tramite presentazione a mano, in duplice copia, presso l'ufficio protocollo della Provincia di Piacenza nei seguenti orari di apertura:
 - o dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
 - o il lunedì e il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

DOCUMENTAZIONE

Le candidature devono essere accompagnate da:

- curriculum vitae, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni ritenute utili affinché l'organo competente per la presentazione della candidatura possa vagliare adeguatamente l'idoneità a ricoprire tale carica;
 - copia del documento d'identità del candidato;
 - copia del codice fiscale del candidato;
 - atto sottoscritto dal candidato (vedasi modello allegato) con il quale il candidato dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, articoli 75 e 76, sotto la propria responsabilità civile e penale.
1. di accettare la candidatura indicata dal proponente;
 2. di possedere i requisiti previsti dall'articolo 55, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
 3. di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità previste dal d.lgs. n. 39/2013;
 4. di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013;
 5. di non trovarsi nelle condizioni previste e regolate dall'art. 10 del d.lgs. n. 235/2012;
 6. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 248, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000;
 7. di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, della Legge n. 296/2006);
 8. di possedere i requisiti di professionalità indicati nell'articolo 7 dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano;
 9. di essere in una situazione di completa autonomia rispetto al soggetto designante;
 10. di possedere i requisiti di onorabilità indicati nell'articolo 8 dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano;
 11. di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità indicate nell'articolo 9 dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano;
 12. di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità indicate nell'articolo 10 dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano;
 13. di non trovarsi in conflitto di interessi con la Provincia di Piacenza o con la Fondazione di Piacenza e Vigevano, così come indicato nell'articolo 12 dello Statuto della Fondazione medesima;
 14. di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con la Provincia di Piacenza o con la Fondazione di Piacenza e Vigevano;
 15. di non avere liti pendenti con la Provincia di Piacenza o con la Fondazione di Piacenza e Vigevano;
 16. di essere a conoscenza dell'obbligo di inviare ogni anno al Presidente della Provincia la dichiarazione di non incompatibilità di cui all'articolo 20 del d.lgs. n. 39/2013;



PROVINCIA DI PIACENZA

17. di essere a conoscenza dell'obbligo di inviare alla Provincia, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., una comunicazione indicante il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento;
18. di essere a conoscenza dell'obbligo di inviare al Presidente della Provincia una relazione annuale sull'attività svolta nell'anno precedente;
19. di essere / non essere dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Si precisa che, ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 165/2001, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici ed i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.
20. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 2382 del Codice Civile.

Il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale, Ufficio Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità è responsabile del procedimento di designazione di cui al presente avviso.

Piacenza, 23 GIU. 2021.

Patrizia Barbieri